

Metafore di pietra

Genero metafore di pietra,
roccaforti a spigolo vivo, oltre
strali di parole che trapassano
come lame taglienti i miei pensieri –
residui di avidità – prigionieri
di una cupa estranea accidia.
Abito nella mia torre d'avorio,
fortezza eletta al mio sentire,
solitudine arroccata dove lascio
aditi dischiusi ad intuire
destini di umanità contrassegnati
da composti tormenti di passioni.

In Tutto e ogni singola cosa, Edilet, 2017

Sisifo

Noi, Sisifo assorto in trasporti di pietre
meditiamo
dolore
e ritardiamo l'Incontro.
Spostiamo macerie
che franano sull'io
sulle membra consunte,
sull'anima dissolta. Assorta
fatica s'attiene
al rovinare del tempo,
al diroccare del senso.
Noi, Sisifo assorto
meditiamo
dolore
stanchezza che plasma il senso,
surrogato di pensiero,
barricata all'Incontro.

In Tutto e ogni singola cosa, Edilet, 2017

Nausicaa

Se approdi naufrago alla mia riva
Avrai di certo vesti
E unguenti
Per toglierti il sale
Dissesterò l'arsura
Dei giorni abbacinati
Stretti alla catena

Delle notti insonni
E ti toglierò dai lobi
Il fragore delle onde in corsa
La corsa dei venti battenti sulla prora.
Rinnegherai il tuo vagabondare
E sarai il mio dolore d'abbandono.
Se approdi naufrago alla mia riva.

In Tutto e ogni singola cosa, Edilet, 2017

L'angelo mi riconobbe

L'angelo mi riconobbe dal segno
che mi aveva lasciato:
graffi di una lotta impari
impressa sulla pelle.
Tornò a chiamarmi
e nel bagliore dell'attimo mi apparve
il senso del margine
lo stacco del volo e la vertigine.

Ogni giorno

Ogni giorno sto qui davanti a voi
oblata a questo tempo che vi scorre sui volti
alle voci che vi chiamano
sospesi in transito lontani dagli approdi
in fortunale muto di domande
tendo la mano decanto voce
e gesto
entro nel mistico
luogo dell'intesa.

Cristina Polli è nata a Terracina e vive a Roma dove insegna in una scuola primaria. È laureata in lingue e letterature straniere moderne; si occupa di plurilinguismo e di formazione in didattica delle lingue. Sue poesie si possono leggere in rete in vari blog e siti di poesia tra cui: *La presenza di Èrato*, *Poetarum Silva*, *Del cielo stellato*, *Un posto di vacanza*, *Poeti del Parco*. È presente ne *I Quaderni di Èrato*, numeri IV, V, VI e VII, e nella raccolta *Manum Porrigas*, edita da Librido nel 2017. È stata finalista o menzionata in alcuni concorsi letterari e la sua raccolta poetica d'esordio, *Tutto e ogni singola cosa*, Edilet, 2017 è risultata vincitrice del concorso L'albero di rose 2018 e del premio della giuria nel Premio Città di Grosseto - Amori sui generis.